Imposta di bollo assolta

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

CONTRATTO DI APPALTO

in forma di scrittura privata

per i lavori di ristrutturazione interna e riqualificazione energetica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, sezione territoriale di Pordenone – I stralcio rifacimento centrale termica, sportello H24 e deposito congelatori, sita in Cordenons (PD), via Bassa del Cuc, n.4.

CIG [88805269E1] CUP [B73G15017780005]

TRA

l'arch. Marco Bartoli, nato a Imola (BO), il giorno 22.10.1959, residente in Vicenza, via Corbetta n. 73, C.F. BRTMRC59R22E289Y in qualità di Responsabile del Procedimento e di Direttore del Servizio Tecnico dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie, avente sede a Legnaro (PD), Viale dell'Università n. 10, P.IVA 00206200289, il quale interviene esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse del medesimo, in seguito ad autorizzazione del Direttore generale dell'Istituto, dott.ssa Antonia Ricci, legale rappresentante dell'Istituto, nata a Padova, il giorno 02.02.1967, residente a Padova, via C. Cerato n. 1/bis, C.F. RCCNTN67B42G224E, rilasciata con Deliberazione n. 338 del 24/09/2021,, di seguito chiamato **stazione appaltante**.

E

il sig. Fabio Scodro nato a Oderzo (TV), il giorno 1 gennaio 1972, residente a Oderzo in Via Martini n. 11/int. 18 , C.F. SCDFBA72A01F999Y, che interviene quale rappresentante legale della Ditta SBP Termeidraulica s.r.l., con sede in Annone Veneto (VE), via Cedrugno n. 24, P. IVA 04406960270, di seguito chiamato **appaltatore.**

PREMESSO

- Che l'impresa ha presentato l'offerta per i lavori per la realizzazione di ristrutturazione interna e riqualificazione energetica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, sezione territoriale di Pordenone – I stralcio rifacimento centrale termica, sportello H24 e deposito congelatori, sita in Cordenons (PD), via Bassa del Cuc, n. 4, per un importo complessivo contrattuale pari a € 105.540,00 (centocinquemilacinquecentoquaranta/00) Iva esclusa, di cui

€ 5.000,00 (cinquemila/00) per oneri per la sicurezza, come da offerta pervenuta nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), entro la data di scadenza fissata alle ore 12.00 del giorno 20 settembre 2021;

- che con DDG n. 338 del 24/09/2021 è stata autorizzata l'aggiudicazione dei lavori in oggetto, subordinando l'efficacia della stessa alla verifica da parte dell'Istituto della sussistenza in capo all'impresa dei requisiti richiesti dalla normativa vigente;
- che le verifiche di legge hanno dato esito positivo.

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 (Documenti che costituiscono parte integrante del contratto)

1. Formano parte integrante e sostanziale del presente contratto ancorchè non materialmente allegati:

- gli elaborati di progetto;

- l'offerta economica della ditta acquisita nel MePA.

2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

a) il decreto legislativo n.50 del 2016;

b) il regolamento del codice appalti approvato con DPR 207/2010, per la parte vigente.

ARTICOLO 2 (Oggetto dell'appalto)

La stazione appaltante, affida all'appaltatore che come sopra rappresentato, accetta, l'appalto avente quale oggetto l'affidamento dei lavori per la ristrutturazione interna e riqualificazione energetica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie – I stralcio rifacimento centrale termica, sportello H24 e deposito congelatori, sezione territoriale di Pordenone sita in Cordenons (PN), via Bassa del Cuc, n. 4.

ARTICOLO 3 (Anticipazione)

L'anticipazione contrattuale verrà erogata nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 35, comma 18 del D. Lgs. n. 50/2016.

ARTICOLO 4 (Corrispettivo dell'Appalto. Pagamenti in acconto ed a saldo)

L'appalto è eseguito dall'Impresa per un importo di € 105.540,00 (centocinquemilacinquecentoquaranta/00), Iva esclusa, di cui € 5.000,00 (cinquemila/00) per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso. I lavori oggetto del presente appalto saranno contabilizzati a misura secondo le disposizioni dell'art. 181 del DPR 207/2010. I pagamenti in acconto saranno effettuati

secondo queste modalità: il primo SAL è fissato nella percentuale del 90% a completamento dei lavori, il saldo finale è fissato al 10% a rilascio del Certificato di regolare esecuzione (CRE).

Gli oneri della sicurezza per l'importo evidenziato, saranno corrisposti in occasione della liquidazione dei singoli acconti.

I pagamenti in acconto e a saldo sono subordinati all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva rilasciata dagli enti competenti, ivi compresa la Cassa Edile, ove dovuta.

Il termine per l'emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto è fissato in quarantacinque giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori. Il termine per disporre il pagamento degli importi dovuti è fissato in sette giorni a decorrere dalla data di emissione del certificato stesso. Il termine di pagamento della rata di saldo è fissato in sessanta giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante avverte l'appaltatore che le fatture relative al presente contratto devono essere completate con gli estremi del contratto medesimo devono contenere i riferimenti del CUP e del CIG.

I pagamenti all'appaltatore delle fatture in regola con i requisiti sopra indicati, avviene mediante bonifico bancario.

In caso di varianti in corso d'opera trova applicazione l'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

ARTICOLO 5 (Obblighi dell'appaltatore)

L'appaltatore si obbliga ad eseguire l'appalto alle condizioni e modalità previste dal progetto, completo dei relativi elaborati compreso il capitolato speciale d'appalto (CSA), redatto dal progettista e direttore lavori Ing. Davide Ferro, con studio in via Uruguay 20 a Padova.

L'appaltatore deve:

- curare, senza alcun onere per la stazione appaltante, la preparazione della documentazione da presentare ai vari Enti preposti al rilascio dei necessari nulla osta;
- redigere e fornire gli elaborati di progetto aggiornati delle opere effettivamente eseguite (ASBUILT) e le certificazioni di legge.

Le Parti si obbligano in particolare a rispettare tutte le condizioni e le prescrizioni tecniche riportate nel progetto di cui al punto precedente, compreso il sopra citato capitolato, integralmente accettato dalle stesse, ancorchè non materialmente allegato al presente contratto.

L'appaltatore si impegna inoltre a rispettare i piani per la sicurezza (PSC - POS). Tali documenti, sia in formato cartaceo che in formato editabile, vistati dal Direttore lavori e Coordinatore per la sicurezza, si considerano, anche se non materialmente allegati, parte integrante e sostanziale del presente contratto e vengono integralmente accettati dalle Parti.

ARTICOLO 6 (Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura della Provincia di Pordenone della notizia dell'eventuale inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Si riporta di seguito il conto dedicato dell'appaltatore: UNICREDIT S.P.A FILIALE DI SAN DONA' DI PIAVE (VE) IBAN: IT56D0200836310000105436294.

ARTICOLO 7 (Termine di esecuzione e penali)

1. La consegna e l'inizio lavori, il termine utile per l'ultimazione dei lavori e le penali, sono regolati dal capitolato speciale.
2. La penale trova applicazione anche in caso di ritardo:

a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori per la consegna degli stessi;

b) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal DLL;

c) nel rispetto dei termini imposti dalla DLL per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'art. 14 del presente contratto in materia di risoluzione del contratto.

ARTICOLO 8 (Programma di esecuzione lavori e controllo sull'andamento dei lavori)

I lavori devono essere oggetto di un programma di esecuzione concordato con la direzione lavori ed il Servizio Tecnico dell'Ente. La stazione appaltante, oltre alla DLL, effettuerà il controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione lavori, nel rispetto del D. Lgs. n. 50/2016, del DPR 207/2010, del CSA e del presente contratto, tramite il Servizio Tecnico.

ARTICOLO 9 (Collaudo/certificato di regolare esecuzione)

Durante l'esecuzione dei lavori la stazione appaltante può effettuare operazioni di collaudo o di verifica volte a controllare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in fase di realizzazione alle prescrizioni del progetto esecutivo dei lavori stessi. Trattandosi di opere d'importo inferiore a € 500.000,00 verrà emesso da parte del direttore dei lavori il certificato di regolare esecuzione entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Il certificato di regolare esecuzione ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione del medesimo. Decorso tale termine, il certificato di regolare esecuzione si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine. Nell'arco di tale periodo l'appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo.

ARTICOLO 10 (Cauzione definitiva e garanzia fidejussoria)

Diversamente da quanto previsto nell'art. 32 del CSA, nel rispetto di quanto stabilito nel punto 6 dell'allegato 1 alla RDO n. 2860450 svoltasi nel MePA, alla ditta non è richiesta la garanzia definitiva.

ARTICOLO 11 (Subappalto)

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n.50/2016 e deve essere sempre autorizzato dalla stazione appaltante.

ARTICOLO 12 (Obblighi dell'appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti)

L'appaltatore dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti. L'appaltatore si obbliga a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto stabilito dall'art.41 L.R.V. 27/03 e s.m.i. Il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo da parte della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le Casse Edili di riferimento competenti. La dichiarazione acquisita produce i suoi effetti ai fini dell'acconto successivo. La relativa disciplina trova applicazione anche nel caso di mancato pagamento delle retribuzioni dovute ai dipendenti dei subappaltatori autorizzati.

ARTICOLO 13 (Obblighi assicurativi)

L'appaltatore ha trasmesso alla stazione appaltante copia della polizza di assicurazione prevista dall'art.103 del D. Lgs. 50/2016 per le seguenti somme assicurate:

- € 500.000,00 (cinquecentomila/00), oltre all'importo contrattuale dei lavori incrementato dell'IVA, per danni di esecuzione compresi danni diretti o indiretti sulle strutture, anche preesistenti, sulle quali si eseguono i lavori, terzi;
- € 500.000,00 (cinquecentomila/00) per responsabilità civile per danni verso terzi.

ARTICOLO 14 (Recesso del contratto per volontà dell'Amministrazione)

E' facoltà della stazione appaltante recedere in qualsiasi momento dal contratto, mediante il pagamento sia dei lavori eseguiti, sia del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite, ai termini dell'art.109 del D. Lgs. 50/2016. La stazione appaltante, inoltre, si riserva il diritto di recesso unilaterale da esercitarsi in caso di riscontri negativi inerenti al possesso anche di uno solo dei requisiti previsti dagli artt. 45 e segg. del D. Lgs. 50/2016. In caso di recesso per detti motivi e per ogni altro caso previsto dalla legge non saranno applicabili i disposti di cui all'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 e l'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

ARTICOLO 15 (Risoluzione e divieto di cessione del contratto)

La stazione appaltante si riserva il diritto di risolvere il contratto o di provvedere all'esecuzione d'Ufficio, con le maggiori spese a carico dell'appaltatore, nei casi previsti dall'art. 108 e D. Lgs. 50/2016. Gravi e ripetute violazioni del Piano di Sicurezza da parte dell'appaltatore o dei subappaltatori, previa formale messa in mora dell'appaltatore, costituiscono giusta e sufficiente causa di risoluzione del contratto. Il presente contratto non può essere ceduto, pena la nullità dell'atto di cessione.

ARTICOLO 16 (Interpretazione del contratto)

In caso di norme del capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario. L'interpretazione che viene data delle clausole contrattuali, così come delle

disposizioni del capitolato speciale d'appalto, tiene conto delle finalità del contratto e dei risultati perseguiti tramite l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

ARTICOLO 17 (Controversie. Elezione a domicilio)

Le eventuali controversie che dovessero sorgere tra l'appaltatore e la stazione appaltante con riguardo al presente contratto, comprese quelle derivanti dal mancato raggiungimento dell'accordo bonario saranno rimesse alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria e il foro competente in via esclusiva è quello di Pordenone. L'insorgere di un eventuale contenzioso non esime comunque l'appaltatore dall'obbligo di proseguire i lavori. Ogni sospensione sarà, pertanto, ritenuta illegittima.
A tutti gli effetti del presente contratto, l'appaltatore elegge domicilio presso il seguente indirizzo: in Annone Veneto (VE) via Cedrugno n. 24.

ARTICOLO 18 (Spese contrattuali)

Le spese di contratto ed accessorie del presente atto, inerenti e conseguenti, ad esclusione dell'IVA, sono poste a carico dell'appaltatore. Sono inoltre poste a carico dell'appaltatore le spese di bollo, di registro occorrenti alla gestione dei lavori dalla consegna all'approvazione definitiva del collaudo.

ARTICOLO 19 (Informativa e Responsabile interno del trattamento dei dati personali)

La stazione appaltante informa l'appaltatore che titolare del trattamento è l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie con sede a Legnaro (PD), in Viale dell'Università n. 10 e che, relativamente agli adempimenti inerenti al contratto, "Responsabile" del suddetto trattamento è l'arch. Marco Bartoli, Direttore Responsabile del Servizio Tecnico.

ARTICOLO 20 (Disposizioni in materia di anticorruzione)

L'appaltatore dichiara di aver letto il contenuto del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62 del 16.04.2013 e del codice di comportamento dell'IZSVe, consultabili nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Istituto: www.izsvenezie.it, di aderire ai principi in esso contenuti e di osservare, per quanto compatibili, le regole previste dal Codice medesimo. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento comporterà la risoluzione del contratto.
L'appaltatore dichiara altresì di non trovarsi nella condizione soggettiva di cui all'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. n. 165-2001 "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" così come introdotto dall'art.1, comma 42, legge n. 190 del 2012

“disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

Il presente contratto è firmato digitalmente da:

- arch. Marco Bartoli - dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie;
- sig. Fabio Scodro - legale rappresentante della ditta SBP Termeidraulica s.r.l.

Il presente contratto costituito di n. 8 pagine, si intende è identificato mediante il numero e la data di protocollazione assegnati della stazione appaltante.